



**Comunicato stampa del 4 aprile 2024**

***Carceri: Suicidi, aumento fondi psicologi mantiene solo status quo***

Roma, 04 Apr. – *"L'aumento dei fondi destinati alla retribuzione degli psicologi di cui all'articolo 80 dell'ordinamento penitenziario, per quanto sacrosanto e doveroso, diversamente da quanto annunciato da diverse fonti del Ministero della Giustizia, non è destinato a migliorare il servizio all'utenza, ma a mantenere lo status quo. Proprio a seguito dell'aumento della paga oraria degli esperti psicologi, dal febbraio scorso, se non fosse intervenuto l'adeguamento delle risorse il servizio sarebbe stato dimezzato. È di ogni evidenza, tuttavia, che ciò non muoverà nella direzione del potenziamento dell'assistenza offerta agli ormai oltre 61mila detenuti presenti nelle carceri, a fronte di poco più di 47mila posti effettivamente disponibili, di cui ben 28 si sono suicidati nei primi 93 giorni dell'anno".*

Lo afferma Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

*"Al Guardasigilli, Carlo Nordio, e al Governo Meloni chiediamo di andare oltre gli annunci e le misure di fatto obbligate e comunque qualificabili come ordinarie. Quanto sta avvenendo nelle prigioni con morti e sofferenze atroci fra i reclusi e gli operatori, in primis gli appartenenti alla Polizia penitenziaria, richiede interventi urgenti e d'impatto, attuabili mediante un decreto-legge che stanzi le necessarie risorse economiche e consenta immediate assunzioni straordinarie da affiancare al deflazionamento della densità detentiva e al potenziamento, reale e concreto, dell'assistenza sanitaria. Diversamente, nostro malgrado, il bollettino funebre che rappresenta solo la punta più tragica del fallimentare sistema carcerario, sarà destinato ad allungarsi ulteriormente", conclude De Fazio.*